

CULTURA | I FATTI

Back | Invia | Stampa

I FATTI

RIRO MANISCALCO «Alla radice della musica, il mio rapporto con il Tu»

di Walter Gatti

11/02/2011 - In tournée per presentare il nuovo disco, il musicista newyorkese d'adozione ritorna in Italia. Con una valigia di canzoni dall'ispirazione blues

La capacità di scrivere canzoni, di impastare parole e musiche, di far vibrare il cuore, non sono cose che mancano a Riro Maniscalco. Il pesarese di New York, dopo aver inciso alcuni album con la Bay Ridge Band e con l'amico Jonathan Fields, ha deciso alcuni mesi fa di fare il suo primo disco "solista": è così uscito *Sketches Of You* (Itaca Musica), un album di blues e ballate che ci regala canzoni bellissime, melodie viscerali, impossibili da dimenticare. Le canzoni migliori sono, forse *I Whish*, *Signs of an Absent Presence* e *Try a Little Harder*, dove l'ispirazione gospel e la forza viscerale del temperamento di Riro danno il meglio di sé, creando canzoni che sarebbero ottime nel novero della produzione di Johnny Cash. Un disco, e un titolo (che potremmo tradurre in "immagini di Te"), che lo stesso Riro motiva così: «Tutta la vita è rapporto con un tu, un altro. Tanti "tu" e tanti "altri". Senza questo noi non esistiamo. E io so che alla radice di tutti questi "tu" c'è un "Tu" con l'iniziale maiuscola».



Riro Maniscalco.

Le canzoni di questo disco, insieme alle già conosciute *New creation*, *Rumors of war* e *My father sings to me*, saranno il cuore del tour che Riro Maniscalco sta per realizzare in alcune città italiane all'inizio di marzo. La tournée vedrà il songwriter esibirsi a Milano (ore 21.00, 5 marzo, Auditorium Giovanni Paolo II, Piazza S. Maria Nascente), Napoli (ore 19.00, 7 marzo, Chiesa di Sant'Angelo al Nilo, Piazzetta Nilo), Padova (ore 21.30, 10 marzo, Ristorante Forcellini, Via Forcellini 172) e Lugo di Romagna (ore 21.00, 11 marzo, Circolo Silvio Pellico, Collegiata, Piazza Savonarola). Ogni serata avrà un "formato" differente. A Milano il concerto è una serata pro-Avsi e viene presentato come *Riro and friends*, perché vedrà la presenza sul palco anche di altri numerosi musicisti, tra cui Walter Muto, Stefano Rizza e Marco Zanzi. A Padova, invece, il concerto sarà il clou di una *American Night* a base di cucina rigorosamente a stelle e strisce (ali di pollo, zuppe e fagioli al tabasco...) in uno dei ristoranti più frequentati e innovativi della città veneta. A Napoli e Lugo le serate saranno presentazioni "dialogate" del disco, con parole, racconti e musiche. Pur nelle differenze, saranno serate d'impronta fortemente blues, perché, come dice Riro, «tutte le mie cose sono bluesy. Talvolta è più evidente, altre meno, ma è tutto radicato lì, in quella "musica della tristezza" che è un grido di domanda di un bene mai abbastanza presente».

Altre news

- 09/02/2011 - [CMC MILANO A lezione per «fare un passo oltre sé»](#)
- 07/02/2011 - [WARHOL Ecco perché Marilyn ha l'oro nei capelli - di Giuseppe Frangi](#)
- 01/02/2011 - [BURTYNSKY Nell'obiettivo la sproporzione dell'uomo - di Giuseppe Frangi](#)
- 31/01/2011 - [MAROCCO L'insolito incontro con un "Uomo di Dio" - di Isa Sestini](#)
- 25/01/2011 - [TEATRO La brigatista, un padre e il desiderio che non ti aspetti - di Carlo Pastori](#)
- 24/01/2011 - [EUGENIO CORTI Scrivere con la «pazienza di un contadino» - di Andrea Sciffo](#)
- 20/01/2011 - [ITALIANI Quali romanzi ci raccontano chi siamo? - di Luca Doninelli](#)
- 12/01/2011 - [LECCO L'occhio di Testori, i volti dei Promessi Sposi - di Davide Dall'Ombra](#)
- 09/12/2010 - [L'agenda del gusto quotidiano - di Paola Bergamini](#)
- 07/12/2010 - [CMC MILANO Non le parole, ma la realtà porta più in là - di Paola Bergamini](#)

Pagina: 1 2 3 4 5 ▶▶